

HOTEL
DOMANI

APRILE

62

ALL INCLUSIVE

Il primo progetto di ospitalità dello stilista Christian Louboutin è quasi l'estensione di una sua casa: accogliente, eccentrica, elegante e riservata. Il tutto immerso nella silenziosa atmosfera di un borgo portoghese



HOTEL
DOMANI

APRILE

63

ALL INCLUSIVE

rifugiarsi **NELLA**
belle
zza



HOTEL
DOMANI

APRILE

61

ALL INCLUSIVE





Vermelho Melides Hotel

UBICAZIONE | **Melides (Portogallo)**

CATEGORIA | **5 stelle lusso**

SITO WEB | **vermelhohotel.com**

CAMERE | **13 luxury suite**

PROGETTO | **Christian Louboutin con
Madalena Caiado**

PROPRIETÀ | **Christian Louboutin**



Le tredici camere del boutique hotel sono una diversa dall'altra, proprio come in una dimora privata di vacanza

di **Elena Cattaneo**

Come spesso accade, è un evento casuale che ha portato lo stilista francese Christian Louboutin a scoprire una dozzina di anni fa il villaggio di Melides, in Portogallo, dove il tempo sembra essersi fermato al XIX secolo. Incuriosito dall'atmosfera sognante e rarefatta del borgo, situato in realtà a meno di mezz'ora di automobile da Lisbona e a 10 minuti dalla Costa dell'Alentejo, il leggendario stilista decise di acquistare e restaurare una piccola capanna di pescatori e, da allora, di trascorrervi il mese di giugno per disegnare la sua collezione invernale. Nasce da quest'esperienza inaspettata il suo desiderio di condividere la bellezza intatta e il ritmo lento di Melides: desiderio concretizzatosi oggi nel suo primo progetto di ospitalità, il boutique hotel Vermelho, gestito dalla società Margal. Perché Vermelho? Il nome, che in portoghese significa rosso, è un omaggio al colore tipico dello stilista e, nello stesso tempo, ricorda la parola francese "merveille" (meraviglia) e il vermeil, termine orafa che si riferisce all'argento placcato con un sottile strato d'oro.

Intimo, ma cosmopolita

Gli anni trascorsi a Melides, in particolare gli inverni, sono stati fonte di apprendimento e ispirazione per lo stilista che nel Vermelho è riuscito a connettere la tradizione locale alle caratteristiche che lo contraddistinguono e che lo hanno reso celebre nel mondo: curiosità, passione culturale, carattere accogliente, creatività audace. Concepito come un rifugio intimo, l'hotel si rivolge a un pubblico

Un luogo di ispirazione: quando lo stilista scoprì questa zona cominciò a venire qui per disegnare la collezione invernale

ampio, ma dalle caratteristiche simili. Lo spiega Rodrigo Leal, il general manager del Vermelho: "Il nostro pubblico ha uno spiccato senso estetico, apprezza la bellezza nei dettagli e cerca uno spazio dove poter rallentare il ritmo frenetico della vita quotidiana e riconnettersi con la natura. Ci tengo a sottolineare la diversità della nostra clientela: abbiamo molti ospiti di mezza età, con una forte presenza di americani, ma abbiamo accolto anche molte giovani coppie di varie nazionalità, soprattutto dell'Europa centrale, e, sorprendentemente, un numero notevole di visitatori portoghesi. Il Vermelho Melides si distingue come hotel romantico e intimo, ideale per le coppie che cercano un rifugio dove condividere momenti speciali insieme. Questa caratteristica lo rende particolarmente adatto a chi vuole celebrare l'amore, che si tratti di una luna di miele, di anniversari di coppia o semplicemente di una fuga romantica per rafforzare i legami affettivi."

Un'esperienza domestica

L'anima del Vermelho Melides è quella di una 'maison des vacances', dove chiunque vorrebbe riunirsi con gli amici o festeggiare un'occasione speciale. Le tredici camere sono una diversa dall'altra, proprio come in



Decori ricchi di storia

Nel corso dei secoli, gli azulejos che decorano palazzi, parchi, conventi ed edifici pubblici portoghesi sono diventati l'elemento decorativo più emblematico dell'identità lusitana. Più che un semplice ornamento, queste piastrelle di ceramica decorate rappresentano le molteplici influenze straniere che hanno fatto parte della storia del Paese. Importati per la prima volta da terre lontane, gli azulejos hanno cominciato a essere prodotti in Portogallo a partire dal XVI secolo. A Setúbal, la Fábrica de Azulejos de Azeitão perpetua questa tradizione utilizzando le stesse tecniche da cinque secoli. Qui gli azulejos sono realizzati a mano con l'argilla di Leira e poi decorati con disegni antichi tratti dai repertori decorativi di vari Paesi europei, ma anche dell'Islam e della Cina. Christian Louboutin ha commissionato agli artigiani di Azeitão la realizzazione del pavimento in piastrelle rosse dell'hotel e i rivestimenti a pannello della maggior parte delle camere del Vermelho.

HOTEL
DOMINANT

APRILE

66

ALL INCLUSIVE



Louboutin ha condiviso con l'hotel molti pezzi della sua collezione privata ed è stato coinvolto nella scelta di ogni dettaglio, comprese le cerniere e le maniglie delle porte

una dimora privata di vacanza; l'esperienza degli ospiti può, poi, proseguire al ristorante Xtian, per scoprire i tesori culinari del Portogallo e al bar Vermelho, dove si possono degustare cocktail, vini e liquori. Infine, chi lo desidera può usufruire di trattamenti e massaggi per alleviare il corpo e l'anima. Per dare vita agli spazi dell'hotel, Louboutin si è avvalso del talento dell'architetta lusitana Madalena Caiado, con cui aveva già lavorato nella sua casa di Lisbona, e dell'amica di lunga data Carolina Irving, che ha agito come consulente per le creazioni tessili e la decorazione. Patricia Medina, infine, una sua amica di Siviglia, ha creato i contatti con gli artigiani iberici dal savoir-faire unico e con alcuni visionari dell'architettura contemporanea.

Il linguaggio del massimalismo

L'esterno dell'edificio si integra perfettamente nel luogo, con le facciate bianche e azzurro polvere e i tetti dolcemente inclinati: è all'interno che si svela, in tutte le sue forme, lo stile eclettico di Louboutin. Qui, i dettagli della tradizione, come i soffitti a cassettoni e il murale in azulejos che

si affaccia sulla reception, sono immersi in una decorazione che rende omaggio all'eredità francese ed egiziana dello stilista. Gli spazi pubblici sono decisamente massimalisti, di colpo ci si può trovare davanti a un'espressiva testa di moro o a una collezione di locandine di film vintage di Bollywood degli anni '60. Lo spettacolare giardino, poi, ideato dall'ex socio di Louboutin, l'architetto paesaggista francese Louis Benech, circonda una piscina alla cui sommità si trova un'elaborata rappresentazione di Nettuno dello scultore italiano Giuseppe Ducrot. Nelle ampie camere il tono si alleggerisce e, quasi tutte, sono decorate dalle incantevoli piastrelle dipinte a mano, provenienti principalmente dal rinomato laboratorio di Azulejos de Azeitão vicino a Setúbal. La maggiore sobrietà delle camere, però, non rischia mai di diventare ripetizione, ciascuna nasconde una sorpresa: un armadio con ante in oro brunito, un arazzo indiano incorniciato, una cassapanca spagnola proveniente direttamente dal magazzino dello stilista. "Il contributo di Louboutin al progetto dell'hotel - spiega il direttore - non si è limitato alle decisioni più importanti: ha condiviso molti pezzi della sua collezione privata ed è stato coinvolto nella scelta di ogni dettaglio, non importa quanto piccolo, comprese le cerniere e le maniglie delle porte. Questa attenzione ai particolari è un tratto distintivo del suo lavoro nella moda che ha saputo trasferire nel contesto alberghiero. L'opportunità di avere la cura personale del proprietario ha permesso a Vermelho Melides di trascendere il concetto tradizionale di hotel, diventando una vera e propria opera d'arte vivibile".



La personalizzazione del servizio

Il Vermelho Melides si distingue nel panorama alberghiero non solo per la posizione e l'unicità dei suoi interni, ma soprattutto per l'eccezionale livello dei servizi. "L'idea di offrire un'esperienza simile a una residenza privata di lusso - dice il direttore - si riflette in ogni proposta a partire dal team addestrato a offrire un servizio attento e personalizzato, sempre con il sorriso e pronto a soddisfare qualsiasi esigenza dei nostri ospiti, rendendo ogni soggiorno memorabile. Questo approccio garantisce non solo la soddisfazione, ma anche la creazione di un legame emotivo con l'hotel, cosa di cui siamo profondamente orgogliosi e che riteniamo essere la chiave del nostro successo.

Vermelho, rosso in portoghese, evoca il colore ma anche la parola francese che indica meraviglia e il vermeil, cioè l'argento placcato in oro

Le nostre escursioni permettono agli ospiti di esplorare la cultura locale, la gastronomia e le bellezze naturali della regione di Melides in modi che sarebbero altrimenti impossibili. Che si tratti di tour privati o di esclusive degustazioni di vini con produttori locali, Vermelho si impegna a rendere speciale ogni momento."